

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: **BA-BARI**  
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: **Museo archeologico**      INV. **I0053**

OGGETTO: **Vaso a fiasco**

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): **Grotto di Molfetta (grotto)  
 P° 177 IV SO "DISCEGLIE"**

DATI DI SCAVO: **scavi Mayer 1901**      INV. DI SCAVO:  
 (o altra acquisizione)

DATAZIONE: **Neolitico medio- V-IV millennio**

ATTRIBUZIONE: **Ceramica dipinta a bande rosse.**

MATERIALE E TECNICA: **Ceramica depurata di colore giallino. Superfici levigate. Colore rosiccio.**

MISURE: **op. 0,88; h. 7,97; largh. 6,1.**

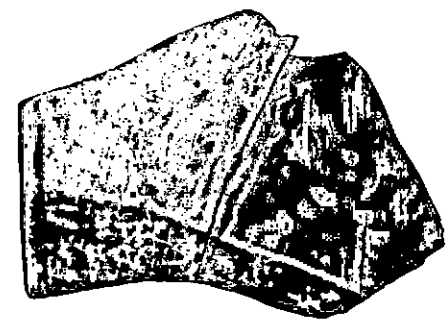
STATO DI CONSERVAZIONE: **Discreto. Sgraffiature varie.**

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: **Non doperabile**

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: **Proprietà della Provincia di Bari.**

NOTIFICHE:



19398  
NEG

DESCRIZIONE: **Orlo appiattito, collo rettilineo e spalla sfuggente. Ampia fascia obliqua sul margine del frammento e linea sottile che corre intorno al collo. All'interno due fasce curve e concentriche partono dall'orlo.**

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: M. MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari, 1904

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI

Le grotte del Pulo (dolina di formazione carsica a forma di imbuto) sono situate lungo i suoi margini. Sono cavità naturali disposte a più ripiani adattate, in qualche caso dall'uomo, per meglio abitarle. Nelle 8 cavità esplorate i frammenti ceramici erano frammenti a terriccio e pietrame. (M. KAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari 1904).

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO

Inv. nn. 1a I0036 a I4621.

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

*Mario Longella* MARIO LANGELLA

DATA:

27 NOV. 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

FRANCESCA RADINA

*F. Radina*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

IL SOPRINTENDENTE

(dott. Giuseppe ANDREASSI)  
VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

*Giuseppe Andreassi*

AGGIORNAMENTI: